

Annal. Camald., e la *Biblioth. Cod. S. Mich.*, ove citansi le di lui Opere.

50. D' onde ei fosse, il vedemmo; cerchiamo adesso qual ei si fosse. Ne' moltissimi luoghi, ove ne' citati libri d' entrata ed uscita, non che in altre carte, il suo nome riscontrasi, sempre si premette *Frater*, e si dice anche *Converso*, come nella carta autografa d' istromento sopra mentovata, nella quale vien egli posto come *Capitolare* bensì, ma dopo i *Professi*, anzi come il primo tra i *Conversi*. Non dee però recare meraviglia vedere sì grand' uomo chiamato *Frater*, e *Converso*. Perlochè giova notare, che promiscuamente usavasi ne' secoli scorsi tra *Monaci Benedettini* il titolo *Domnus*, e *Frater*: anzi quello per indicar dignità, questo per umiltà adopravasi, e nella citata carta tra gli stessi *Professi*, i primi si distinguono col *Domnus*, gli altri col *Frater*, in fine poi tanto i *Professi*, come i *Conversi* si raccolgono sotto il nome generico di *Monaci*, e di *Capitolo*, anzi precisamente: *Praefatus Dominus Archiepiscopus Delegatus versus ad praefatos* (*Professi* cioè, e *Conversi*) *Dominos Monachos et Capitulum*, ec. Inoltre piace quì di osservare aver egregiamente di tal materia trattato i nostri *Annalisti* nell' erudita dissertazione *De variis speciebus veterum Conversorum in Ordine S. Benedicti, et praecipue in Congregatione Camaldulensi*, la qual trovasi in fine del Tom. I. *Annal.*, ed in cui si riflette essersi anticamente presso i *Benedettini* chiamati *Monaci* quelli, che nella puerizia venivano offerti da *Genitori*, *Conversi* poi quelli per lo più, che in età adulta abbandonavano il *Secolo*, e quindi è, che da *S. Pier Damiani*, *Vita S. Romualdi* cap. 5., vien appellato *S. Pietro Orseolo*, che da *Doge di Venezia* si fè seguace di *S. Romualdo*: *Magnus Conversus*. Erano poi anche i *Conversi* veri *Monaci*, e qualche volta furono anche insigniti dell' *Abazial* dignità, ed anche tra i *Camaldolesi* ressero alcune fiata i *Monasterj*, ed alla *Economia* presiedettero, ed a *Capitoli* in un co' *Monaci* intervennero, come vedemmo di sopra. Anzi dal mentovato libro di spese dell' *Economo* *Don Niccolò*, spesso si trova registrato il soldo consegnato a *Fra Mauro* per cose occorrenti al *Monastero*, senza individuarle, e senza ch' esso rendesse conto, o ricevesse minute, e servili commissioni, siccome anche il si riscontra impiegato assai in cose attive pel *Monastero*, il che corrisponde ad officio simile al monastico *Cellerario*. Di più gli *Annalisti* predetti osservano, §. XXI: *anteactis saeculis Conversorum ge-*